

Soluzioni informatiche

www.tecsoftware.it





Soluzioni informatiche

www.tecsoftware.it

Anno I - nº 18

Settimanale collegato a www.deanotizie.it - distribuzione gratuita

31 Agosto 2007

Pedofilia: un cancro da estirpare subito

Un "esercito" di italiani tra i pedofili Sono giovani e pagano senza tirare sul prezzo, chiedono e vogliono bambini e bambine sotto i 12 anni. Non è per niente un fenomeno marginale il turismo sessuale degli italiani. Basti sapere che in Kenya gli italiani coprono il 20-23% delle richie-

ste di prostituzione minorile. Davanti ci sono soltanto
gli stessi kenyoti". E la stessa situazione, seppur con
percentuali diverse, si ripete in Venezuela, Cuba,
Santo Domingo. In Brasile,
invece, siamo "soltanto" sul
podio, così come in Thailandia (paese nel quale i
bambini vittime del turismo
dei pedofili sono 300mila
l'anno. A livello mondiale ci
precedono: americani, tedeschi, francesi ed austra-

liani. Dati piuttosto attendibili però, visto che sono raccolti direttamente dalle risposte che le ragazze, e i ragazzi, coinvolti nella prostituzione minorile, rilasciano nelle interviste quando si chiede loro la nazionalità dei clienti. Il turista sessuale di oggi è giovane e spigliato. La maggioranza dei turisti sono giovani tra i 20 e i 30 anni, mediamente colti e tendenzialmente single. L'Associazione **Dea Sport Onlus** di Bellona, per "versare una goccia nell'immenso

oceano" organizzò, il 21 marzo 2005, un dibattito sulla pedofilia che vide la partecipazione di: dott. Giancarlo Della Cioppa sindaco di Bellona, Prof. Luca Antropoli Dirigente Scolastico, dott.ssa Matilde Brancaccio Sostituto Procuratore, Dott. Carmine Antropoli, Presidente



Agenzia Giovani Provinciale, Mar.. Angelo Salzillo Comandante Caserma Carabinieri di Vitulazio, che sottolineò l'importanza della prevenzione di un male che si può curare; dott.ssa Laura D'Aiello Psicologa, dott.ssa Rosamaria Ramella Sociologa, dott.ssa Giuliana Ruggiero Scienze del Servizio Sociale, Avv. Michele Altieri, Dott. Giovanni Sarcinella Assessore alle Politiche Sociali, Dott. Giuseppe Iorio, Assessore alla Cultura. Nell'occasione, a

tutti i minori presenti fu consegnato il

"Decalogo antipedofilia"

redatto dall'Associazione Dea Sport onlus di Bellona. - **Non** accettare caramelle e soldi da chi non conosci. -**Non** permettere che persone adulte, anche se conosciute, ti accarezzino.

- Non accettare carezze in assenza dei tuoi genitori. - Non accettare l'invito di andare in macchina o sul motorino, anche se ti viene rivolto da persona conosciuta. - Non allontanarti dal gruppo dei tuoi amici. - Se qualcuno ti molesta avverti subito i tuoi genitori, loro ti capiranno sempre. - Se qualcuno ti usa violenza grida forte "Aiuto,

aiuto!" - **Se** ti minacciano non aver paura, confidati con mamma e papà. - **Se** con i tuoi genitori hai dei problemi, che non dovrebbero mai esistere, rivolgiti con fiducia ai Carabinieri telefonando al numero 0823 967048 e, se non ricevi risposta, telefona al 112; ricordati che i Carabinieri sono amici dei bambini. - **Se** i Carabinieri ti preoccupano, rivolgiti a noi della Dea Sport Onlus troverai degli "angeli custodi" che ti proteggeranno in tutte le ore ed in ogni posto.





ROMAGNUOLO TYRES SRL

Via Francesco Vito, 48 - Tel. e Fax 0823.654481 81052 PIGNATARO MAGGIORE (CE) 8 NN 03315770614 - Email: ronagruoloargeloRfingom.it - www.gommeservicelt Autolavaggio Self Service

Ricariche Condizionatori Auto

Cambio Olio

Ammortizzatori

Marmitte

Freni



Giuvanne 'e Giacchettola Un assiduo lettore dei codici giuridici

Franco Valeriani



In gioventù era stato alle dipendenze della famiglia dell'avvocato Gaetano Rossi che fu Sindaco di Bellona. Si chiamava Giovanni, ma tutti lo chiamavano "Giuvanne e

Giacchettola", uno strano nomignolo appioppatogli, forse, a causa delle logore giacche che indossava. Svolse l'attività di "controllore" dei lavori nel podere della famiglia Rossi e, da questi, era stimato e ben voluto. Ma aveva fatto una scelta di vita: non volle mai sposarsi per non avere, a suo dire, "problemi e seccature". Viveva un'esistenza grama, in una stanza che fungeva da cucina, salotto, stanza da letto, sala da pranzo etc. Non aveva parenti, ma tanti amici. Unico suo passatempo era la lettura dei codici civile e penale. Spesso, con la sua sgangherata biciclet-

DEA Notizie

Telefax 0823.966794
deasportonlus@libero.it
Settimanale di Cultura,
informazione e politica.
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del 19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Vice Direttore
Franco Valeriani
Grafica: Antonio Scala

A questo numero hanno collaborato:

Ersilia Altieri
Luca Antropoli
Laura D'Aiello
Gennaro Di Fuccia
Milena Di Lello
Sandro Di Lettera
Alfonso Di Stasio
Luigi Iorio
Nietta
Giuseppe Pezzulo
Aurora Michela Renna
Vittorio Ricciardi
Franco Valeriani

ta, si recava a S. Maria C. V. per assistere, nel vecchio Tribunale, allo svolgersi di un processo. Preferiva i processi penali perché, a suo dire, erano più "belli ed interessanti". Poi, ritornato a Bellona, raccontava ciò che aveva visto ed udito. La continua lettura dei codici giuridici avevano fatto di lui un esperto e, spesso, molti amici bellonesi un po' per celia, un po' per curiosità, lo interpellavano per conoscere l'esito di una causa che intendevano intraprendere. Il luogo del suo intrattenimento era la sartoria di Leonardo Venoso, in via XX settembre e, nei pomeriggi estivi, gruppi di studenti, tra il serio ed il faceto, sostavano per ascoltare le sue "arringhe" o l'esito di un processo in corso al Tribunale di S. Maria C. V. Fra gli avvocati del Foro Samaritano, Giovanni adorava il grande penalista dott.. Martucci che egli considerava "l'unico principe del Foro" per la sua dialettica e la sua "ineguagliabile professionalità". Nei giorni delle feste ricordevoli, Giovanni era introvabile; scompariva per riapparire alcuni giorni dopo le festività. Le sue labbra non hanno mai accennato un sorriso di gioia. Nei suoi occhi si notava la tristezza e la profonda malinconia che egli portava nell'animo. Il suo aspetto era sempre serioso ed incuteva un certo timore a chi volesse avvicinarlo. Forse, a causa della sua eccessiva miseria e delle tante privazioni, il suo carattere era peggiorato sempre più. Indossava abiti

www.deanotizie.it

chi fosse interessato ad inserzioni o a collaborare, la nostra sede è in via Regina Elena, 28 81041 Bellona CE Telefax 0823 966794 francofalco@deanotizie.it regalatigli da amici, o dal suo "padrone", ma implorava tutti affinché non si sapesse. Dopo una lunga assenza, inspiegabile per i suoi amici, Giovanni fu trovato senza vita disteso su un logoro materasso e, su una sedia, si notavano i suoi due libri preferiti.

Vuoi sapere se un'autovettura è rubata?

Telefona al numero del Ministero degli Interni: 320 388 5858 inviando un sms, contenente il numero di targa. Dopo pochi istanti saprai se dell'autovettura indicata è stata sporta denuncia di furto.

"La lettura delle gazzette è la preghiera del mattino dell'uomo moderno"

(Georg Wilhelm Friedrich Hegel)



La stampa al tuo servizio

Libri - Giornali
Riviste - Depliant
Biglietti da visita
Fogli e buste intestate
Fly per feste e discoteche
Manifesti
Partecipazioni di nozze
Inviti di ogni tipo
e tante altre cose

Rione Madonna delle Grazie, 112/A Tel. 393 2929145 - 338 1054270 CAPUA (CE)



Calendario venatorio per l'annata 2007-2008

Sandro Di Lello



Dal BURC nr. 42 del 30 luglio 2007 si semplifica. Preapertura; nei giorni 2, 5, 9 e 12 settembre. 2007 è consentito l'esercizio venatorio alla quaglia e solo da

appostamento temporaneo alla tortora.

APERTURA: dalla terza domenica di sett. 2007 al 31 gennaio 2008; Specie cacciabili dalla terza domenica di sett. 2007 al 16 dic. 2007: allodola e starna. Per il merlo sempre dalla terza domenica di settembre fino al 31 dic. 2007. Per la quaglia la caccia è interdetta i giorni 19 e 27 sett. 2007 ed i giorni 3 e 11 ott. 2007. Dalla terza domenica di sett. 2007 al 14 gen. 2008: beccaccia e fagiano. Dal primo ott. al 31 dic 2007: coniglio selvatico, lepre comune e cinghiale. Dalla terza domenica di sett. 2007 al 31 gen 2007: colombaccio, folaga, gallinella d'acqua, germano reale, alzavola, marzaiola, canapiglia, mestolone, moriglione, fischione, codone, moretta, beccaccino, frullino, cesena, tordo bottaccio e sassello. porciglione, pavoncella, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia e volpe; Carniere giornaliero - Fauna stanziale: un cinghiale e una starna per giornata. Una lepre per settimana. Per l'altra stanziale due capi al giorno. Nel caso di abbattimento di lepri si invita il cacciatore, tramite la propria assoc. a segnalare all'INFS (Via Ca' Fornacetta 9, 40064 OZZANO EMILIA (BO), Tel.051 6512111, email: infs.lepus@iperbole.bologna.it data e località dell'abbattimento, Fauna migratoria: quindici capi per giornata, di cui: cinque colombacci, tre tortore, tre quaglie e tre beccacce, e comunque non più di venti nell'annata di tortore, quaglie e beccacce. Giornate di caccia: tre alla settimana (non consecutive) escludere martedì e venerdì. Escludendo martedì e venerdì, si può cacciare tre giorni alla settimana, ma non consecutivi. Specie protette temporaneamente per l'intera annata venatoria: Combattente, coturnice, pernice rossa, cervo, daino, capriolo, muflone, peppola, e fringuello più altre specie previste dagli elenchi della Legge 157/92 e della L.R. 8/96, ma non menzionate nei paragrafi precedenti. Orario di caccia: da un'ora prima del sorgere del sole al tramonto. **USO ED ADDESTRAMENTO CANI**

Sia per quelli da ferma, che da seguita è consentito dal 15 agosto al 15 sett. 2007 dall'alba alle ore 10.00 e dalle ore 18.00 alle 20.00. solo

nelle zone di caccia. L'uso del cane da ferma è consentito dal 2 sett. 2007 al 31 dic. 2007, esclusivamente sulle specie di seguito elencate: Fagiano, Beccaccia, Porciglione, Frullino, Bec-Gallicaccino, nella d'acqua, e anatidi lungo i corsi d'acqua e per i periodi per

essi stabiliti. L'uso del cane da seguita è consentito dal 16 Set. al 31 Dic. 2007. Successivamente a tale data e fino a chiusura della caccia, i cani da seguita potranno essere utilizzati (nei giorni di mercoledì e domenica) per la caccia alla volpe, in battute se autorizzate dalle Amm. Provinciali, e in aziende faunisticovenatorie anche su selvaggina d'allevamento.

ZONE DI CACCIA VIETATA

Parchi e riserve naturali, zone di ripopolamento e cattura, oasi di protezione naturali, aree demaniali, territori adibiti a protezione della fauna selvatica e inoltre è vietato per dieci anni dove gli incendi boschivi hanno distrutto la vegetazione. La sanzione amministrativa prevista va da Euro 206,58 a Euro 413,17.

E' vietato: abbandonare sul suolo i bossoli vuoti , cacciare catturare o detenere qualsiasi esemplare della fauna stanziale e migratoria che non sia compreso tra quelli indicati nel presente calendario, usare fucile a ripetizione o semiautomatico che contiene più di due colpi nel caricatore, l'uso di bocconi avvelenati, la caccia da appostamento al beccaccino, la posta alla beccaccia; utilizzare richiami vivi appartenenti agli anseriformi, e caradriformi.

Tesserino regionale

Obbligatorio per l'esercizio venatorio. Va chiesto al comune di residenza o all'Amm. Provinciale previo esi-

bizione della ricevuta di avvenuta restituzione di quello dell'annata precedente, va consegnata la fotocopia, se si esibisce l'originale della ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale ed esibita la licenza di caccia valida con la relativa tassa governativa pagata. Per ogni giornata di caccia, prima di iniziare l'attività venatoria, l'intestatario del tesserino deve annotare sullo

stesso, in modo indelebile e negli appositi spazi il giorno di caccia, la sigla dell'ATC prescelto e, subito dopo l' abbattimento, i capi delle specie di selvaggina stanziale abbattuti; per quanto riguarda le specie migratorie deve indicare, in modo indelebile e negli spazi all'uopo destinati, il numero dei capi giornalmente abbattuti. Entro il 31 marzo 2008 il tesserino va riconsegnato all'Ente che deve rilasciare il tagliando per ricevuta entro il 30 giugno 2008

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei-Giornalisti-Pubblicisti.

Info: Telefax 0823.966794

deasportonlus@libero.it



I cittadini chiedono. Il Professionista risponde

Dott. Rag. Giuseppe Pezzulo da Bellona



Mio marito è nato il 16/10/1951. Con il 31 luglio 2007 ha raggiunto i 39 anni di contribuzione da lavoro dipendente (compreso 1 anno di militare). Da quan-

do potrà andare in pensione? E inoltre, potrà svolgere attività di lavoro autonomo ed eventualmente, con quale penalizzazione sulla pensione? Francesca da Pignataro.

La prima finestra utile per suo marito sarà quella di gennaio 2008. In caso di attività autonoma, la pensione è soggetta ad una trattenuta pari al 30% della quota eccedente il minimo (436,14 euro al mese nel 2007).

Alcune settimane addietro è deceduto mio padre, lasciando la moglie e due figli maggiorenni. Vorrei chiedere alcune notizie sulla pensione di reversibilità: 1) qual è la percentuale della pensione che spetta al coniuge superstite? 2) qual è la procedura per ottenere la pensione di reversibilità una volta avvenuto il decesso? 3) Eventuali ratei arretrati, come e quando verranno corrisposti? 4) Quanto tempo si ha dal decesso per le pratiche fiscali di successione? Pasquale da Vitulazio.

Al coniuge superstite spetta una quota della pensione del coniuge defunto pari al 60%. La quota si riduce se il coniuge superstite ha redditi propri superiori a tre, quattro e cinque volte il trattamento minimo. La pensione di reversibilità spetta a partire dal primo giorno del mese successivo al decesso. Va fatta domanda all'Inps su apposito modulo, con allegato il certificato di morte. Si ha quindi diritto ai ratei di pensione maturati e non riscossi dal pensionato deceduto" . Tali ratei possono essere richiesti dagli eredi sia congiuntamente che separatamente, purchè nel limite della loro quota spettante per Legge. La denuncia di successione va presentata entro un anno dal decesso all'Agenzia delle Entrate competente per territorio, in base al Comune di residenza.

Sono nato il 30 gennaio 1973. Alla data del 31/12/1995 avevo solo i contributi figurativi versati nel 1994 per il servizio militare. A febbraio 2006 ho cominciato il lavoro da dipendente a tempo indeterminato. La mia pensione sarà calcolata con il sistema misto? Antonio da Bellona.

Sì. Per ricadere nel calcolo "misto" della pensione è sufficiente un solo contributo settimanale (anche figurativo) presente alla data del 31 dicembre 1995.

Mio fratello, operaio metalmeccanico, ha 56 anni di età e poco più di 38 anni di contributi, di cui 3 anni e 6 mesi nel periodo dal 1965 al 1969, quando aveva tra i 14 ed i 19 anni. Ha saputo che i contributi versati prima dei 18 anni di età vengono calcolati diversamente ossia, varrebbero una volta e mezzo, e mi ha pregato di chiedere conferma. Carla da Pignataro

Per la pensione di anzianità e con la normativa vigente, suo fratello dovrà compiere i 57 anni. L'agevolazione di cui lui parla, esiste realmente ma interessa esclusivamente chi è nel regime interamente contributivo. Pertanto, non è il suo caso. Tenga presente che il Governo Prodi sta varando, una nuova riforma.

Siamo un gruppo di lavoratrici dipendenti di un ipermercato. Conversando tra noi, abbiamo notato che parecchie abbiamo iniziato a lavorare, per la prima volta, quando eravamo sposate e già mamme. Abbiamo ascoltato. In giro, che il periodo della gestazione, vissuto fuori dal lavoro, potrebbe essere inserito nel periodo lavorativo e quindi si potrebbe andare in pensione prima o avere un maggior numero di contributi. E' vero? Livia, Michela, Francesca, Maria, Assunta ecc.

Sì, è vero. I periodi corrispondenti all'astensione obbligatoria dal lavoro, 5 mesi per ogni parto, possono essere accreditati in maniera figurativa anche fuori dal rapporto di lavoro. Per l'accredito figurativo si richiedono, però, almeno 5 anni di contribuzione versata, in qualsiasi epoca. La richiesta va fatta all'Inps.

Mia suocera è stata riconosciuta invalida civile al 100% da pochi mesi e compirà, a maggio 2008, l'età di 65 anni. Avendo circa 17 anni di contributi da lavoro dipendente, cosa deve fare? Ha diritto ad un'altra prestazione? Claudia da Camigliano.

I titolari di assegno di invalidità civile, al compimento dei 65 anni, hanno diritto alla corresponsione, da parte dell'Inps dell'assegno sociale. Se i 17 anni di contributi di sua suocera risultano versati entro il 31 dicembre 1992, la stessa ha diritto alla pensione di vecchiaia già dal compimento del 60° anno di età. Infatti, fino a quella data, erano sufficienti solo 15 anni di contribuzione. Consiglio di farsi seguire da un Ente di Patronato, per effettuare la scelta più conveniente.

Il signor **Pasquale Russo** ci scrive da Vitulazio: Gli incendi, due peccati. La legge prevede l'impossibilità di edificare su un suolo colpito da incendio. Ho pensato più volte a chi potrebbe appiccare il fuoco. E se ad accendere la miccia fosse proprio un nemico del proprietario di un terreno allo scopo di ritardargli la realizzazione di un progetto?

Un altro caso in cui a pensarla così si fa peccato, ma si potrebbe non sbagliare. L'unica amara certezza, che qui possiamo registrare, è l'elenco di due peccati: i boschi distrutti e i nostri cattivi pensieri.



Roaming meno caro

Luigi Iorio



Negli ultimi tempi il mondo della telefonia mobile sta subendo una serie di duri scossoni. Ultimo, solo in ordine di tempo è l'applicazione della

nuova tariffa europea per il roaming internazionale.

Quella che la Commissione europea, dopo una battaglia durata oltre un anno, è riuscita a far approvare dal Consiglio dei Ministri comunitario

L'eurotariffa prevede che da questo momento ogni telefonata internazionale effettuata tramite cellulare tra due Paesi della UE non possa superare i 58,8 centesimi al minuto e quella ricevuta 28,8 centesimi. Queste cifre comprendono tutti gli elementi fissi (quindi niente scatto alla risposta né costi di attivazione).

La manovra prevedeva anche la possibilità, per gli operatori, di applicare le tariffe in relazione alle ore del giorno o al Paese visitato, purché i valori fossero pari o inferiori a quelli indicati. Ma, come era facile da pre-

vedere, i quattro gestori italiani hanno preferito applicare il limite massimo e in alcuni casi mescolando le nuove tariffe ad altre proposte in modo da confondere le idee rendendo meno comprensibili i costi effettivi e più difficile scegliere il piano più adatto alle singole esigenze. Ma guardiamo insieme le tariffe dei vari operatori. Vodafone è stato il primo operatore a partire.

Per ottenere le nuove tariffe occorre tuttavia attivare il relativo piano telefonando al 42070, ma rinunciando contemporaneamente al servizio Passport (un euro di scatto alla risposta più la tariffa nazionale) che vale per tutti i Paesi anche extraeuropei in cui il gruppo internazionale è presente. Con Wind spendendo 7 euro si può parlare per un intero anno gratis con tutti i cellulari Wind sparsi per l'Europa. Oppure, con 5 euro, con Wind 10 roaming si può parlare per un mese a 10 centesimi al minuto dopo il primo minuto di conversazione; gli scatti sono di 60 secondi ciascuno.

Tim applicherà i nuovi tetti a partire dal 1° ottobre, ma dal 6 agosto rende disponibile l'offerta Tim senza confini che introduce una novità: si pagano i 58,8 centesimi per le telefonate effettuate, ma quelle ricevute sono gratis. Offerta non troppo comprensibile. Leggendo bene le note ci si accorge che per godere della tariffa occorre attivare l'offerta e che l'attivazione prevede il pagamento di un ticket di 10 euro che ha valore quindicinale (mensile fino al 30 settembre) ma che è in offerta gratuita fino alla fine di settembre. Dal 1° ottobre si pagano i 10 euro per un ticket che scatta alla prima telefonata e che da quel momento dura per un mese (o 15 giorni? questo particolare non si capisce ancora). Ma è necessario notare che, la presenza di questa opzione esclude l'applicazione dell'eurotariffa. Infine 3 Italia: eurotariffa a parte (è scattata ieri, 30 agosto 2007) ha sempre in vigore l'offerta, all'estero come a casa.

Le telefonate e le videochiamate effettuate da e verso Paesi in cui 3 è presente (Svezia, Danimarca, Irlanda, Hong Kong e Australia, oltre all'Italia) costano come quelle sul territorio nazionale con l'aggiunta di 50 centesimi di scatto alla risposta. Chiamate e videochiamate ricevute vengono invece tariffate con soli 50 centesimi di scatto.

Primo soccorso in farmacia

Dott. Alfonso Di Stasio Farmacista



In caso di piccoli incidenti o di lievi malori, la Farmacia viene considerata dai cittadini come la struttura di riferimento più vicina per un aiuto

rapido e immediato. Anche se l'area dell'autoprescrizione negli ultimi anni è molto aumentata, nelle emergenze l'utente non se la sente di "scavalcare" del tutto l'esperienza e la capacità del farmacista e ritiene necessario il supporto teorico e pratico di un professionista con cinque

anni di studi universitari. Facciamo alcuni esempi: in caso di scottature solari, è il farmacista che consiglia la crema emolliente e idratante, tenendo presente il tipo di pelle del paziente, se si sono formate vesciche o meno, e valuta se l'estensione dell'eritema richieda l'intervento del medico.

Anche in caso di punture di api, vespe, calabroni e zanzare, il pronto soccorso in farmacia si rivela utile e provvidenziale. In uno spazio appartato, è possibile lavare accuratamente la cute infiammata, applicarvi ghiaccio per alleviare il dolore e, poi, utilizzare un gel o una crema o uno spray antistaminico. Al farmacista si ricorre anche: per le medicazioni di piccole ferite con disinfettanti e cicatrizzanti; per decongestionare occhi improvvisamente arrossati con l'uso di collirio e bagno oculare; per il trattamento sintomatico della diarrea acuta con antidiarroico e reintegratori minerali; per eliminare torcicollo, sciatalgia e dolori muscolari con antinfiammatori appropriati. In questi e tanti altri casi, il farmacista si rivela insostituibile per le tecniche di primo soccorso o per fornire subito il farmaco giusto. insieme al consiglio e alle informazioni scientifiche più aggiornate.



Sulla scena del crimine

Alfredo Di Lettera

Il sottufficiale dell'Arma dei Carabinieri **Domingo Giorgio Magliocca**, originario di Pignataro Maggiore, ha discusso la tesi di Master: "Offender Profiling. Dalla scena del crimine all'analisi investigativa criminale". Non capita spesso incontrare figure eccellenti, diventate esse stesse storia per gli avvenimenti che hanno segnato il destino del nostro Paese.

E' il caso di un nostro copnterraneo che ha discusso una tesi di Master in "Scienze Cri-

minologiche Investigative e della Difesa".

Nella Libera Università Degli Studi "San Pio V" di Roma, lo studente Domingo Giorgio Magliocca, giorni addietro, alla fine di un Master di l° livello, ha discusso la tesi dal titolo: "Offender Profiling. Dalla scena del crimine all'analisi investigativa criminale". Il giovane pignatarese ha ricevuto il plauso dei com-

ponenti la commissione d'esame composta dal Prof. Francesco Barresi, sociologo e criminologo, e dal Prof. Roberto Mongardini, docente della Libera Università degli Studi "San Pio V", già responsabile del Settore studi presso L'Osservatorio Permanente sulla Criminalità del Dipartimento della Polizia di Stato. Oltre alla discussione della tesi da parte dello studente Magliocca, la nota importante di questo esame è che il relatore della tesi è stato un personaggio cui lo Stato si servì per conoscere la dinamica del delitto Moro, essendo allora capo della squadra sopralluoghi presso la questura di Roma.

Colui che porta ancora impresso dentro di sé la dinamica di quel terribile omicidio è il Dott. **Maurizio De Santis**, ex Ispettore

Superiore della Polizia di Stato, ex membro dell'U.A.C.V. (Unità Analisi del Crimine Violento) incaricato al tempo di creare una sezione che s'interessasse del fenomeno del

Serial Killer ed al quale fu affidata la responsabilità del settore dell'esame ed analisi della scena del crimine; è tuttora docente nelle materie inerenti la criminalistica presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

L'autore dell'elaborato tiene a spiegare che la criminologia, che ha come oggetto di studio il fatto reato e i suoi autori, la reazione sociale all'evento reato nonché lo studio della vittima e le varie forme di devianza,

può avere un'applicazione molto più pratica vicino alle Forze dell'Ordine e alle Istituzioni quotidianamente impegnate nella lotta al crimine.

Le scienze criminologiche, pur non costituendo una "panacea" del crimine, forniscono studi ed azioni che

consentono allo studioso, all'investigatore di avere un'arma in più nella lotta al crimine, cosi come lo può essere la tecnica dell'Offender Profiling, Profilo Criminale, ossia "un processo di analisi investigativa crimi-

nale il cui scopo è fornire le caratteristiche di personalità e sociali nonchè circoscrivere la possibile area di residenza di un autore sconosciuto di reato, specie se seriale, attraverso lo studio di dati criminologici,



statistici, criminalistici del delitto in analisi". Il punto di avvio di questo processo di analisi investigativa è, dunque, il luogo dove il crimine è avvenuto; è la scena del crimine,

una scena che per l'investigatore non evoca sicuramente una vista sul mare.

La scena del crimine è il luogo, aperto o chiuso, dove si è verificata e conclusa un'a-



zione criminale. E' il luogo in cui si è avuta una qualsiasi interazione tra un criminale e la sua vittima ed in cui è possibile intravedere gli indizi, le "impronte", le tracce di un iter criminale, molto spesso atroce ed

aberrante, segni che non vanno guardati per ciò che sono ma per ciò che potrebbero suggerire.

Un aspetto ancora più pratico delle scienze criminologiche è la tecnica del "crime mappina" che ha finalità soprattutto preventive e consente di "mappare", tramite la tecnologia G.I.S. (Geographic Information System), cioè di rappresentare geograficamente una determinata area al fine di ottenere un'immagine dettagliata delle aree maggiormente colpite dalla delinquenza e gestire le informazioni e i dati che dalla mappatura ne derivano per meglio contrastare e prevenire il fenomeno della criminalità, identificando gli "hot spot" del crimine. ossia le aree a maggiore concentrazione della criminalità, ove il crimine è così frequente da essere altamente prevedibile, almeno per certo periodo.

In considerazione di ciò è necessario da parte degli organi preposti un controllo capillare del territorio, recuperare il contatto col cittadino, che costituisce la forza dell'azione investigativa sia preventiva che repressiva poiché il crimine non è altro che una funzione in cui un criminale, ostinato a commettere un atto delittuoso, incontra un obiettivo appetibile privo di un controllo efficiente.

Lettera al Direttore

Egr. Signor Falco, sono una cittadina bellonese e vorrei chiarire alcuni dettagli sull'articolo: "Sempre meno gli artigiani in città", del Vostro Vice Direttore Franco Valeriani. Il citato articolo parla dei maestri d'arte artigianale che, con il tempo stanno scomparendo, ma il cronista omette che oltre i tre calzolai citati (e cui l'informazione è errata), c'è uno giovane, di nome coniugato a Bellona ed ivi residente dal 2000, di origini aversane, classe 1969, ben integrato nel nostro

paese che ama l'arte calzaturiera, la quale opera già da 25 anni, stimato dai numerosi clienti bellonesi, e da cittadini dei paesi dell'agro caleno che vorrebbero la sua arte nelle proprie città: Vitulazio, Capua, Formicola, Pontelatone, Pignataro ecc, ma declassato dal cronista forse per valutare solo i propri compaesani. Questa è Bellona? Distinti saluti. La moglie del calzolaio. R. S.

Egregia Signora, solo un eccessivo ri-

spetto nei Suoi confronti consente di riportare la Sua lettera e non cestinarla poiché la stessa ci è stata inviata per alimentare sterili polemiche e dissapori. Il nostro intento è quello di riportare scorci di vita vissuta ed una esatta informazione. In riferimento alla nota, a differenza della Sua puerile lettera, abbiamo ricevuto apprezzamenti da diverse persone che, con piacere, leggono il nostro giornale. Con immutata stima, La saluto.

Franco Falco



Aspetti nutrizionali nel soggetto affetto da diabetemellito

Dott.ssa Ersilia Altieri



Fondamentale nel diabetico è la terapia dietetica, quotidianamente si ispira alla DIE-TA MEDITER-RANEA. Tale modello alimentare, infatti, è il

più salutare ed è ormai accettato in tutto il mondo, esso previene la comparsa di malattie cardiovascolari e metaboliche, migliorandole quando preesistenti. Circa il fabbisogno calorico è 30-35 kcal/kg/die con "peso desiderabile" nella norma, spesso però, si ha un soprappeso responsabile dell'80-90% del diabete 2, in tal caso, il fabbisogno energetico giornaliero deve essere ridotto di 500-700 calorie affinchè vi sia un calo ponderale graduale determinando un miglioramento del profilo glicemico. Circa il fabbisogno proteico è 0,75g/kg/die, macronutriente contenuto nei "secondi piatti" da introdurre nei pasti principali della dieta. Da limitare l'assunzione di grassi saturi e di colesterolo; quindi, attenzione ai cosiddetti "grassi invisibili", quali quelli contenuti nei formaggi, negli insaccati, in alcuni tipi di carne o pesce. nelle uova. Infatti un eccesso nella loro ingestione porta ad un esagerato apporto di calorie e se tale abitudine é mantenuta nel tempo, causa un aumento di peso con peggioramento della malattia diabetica. La quota calorica rappresentata dai carboidrati nel soggetto con diabete 1 è corrispondente al soggetto normale, introito opportunatamente diminuito nel diabete 2. Essi devono essere soprattutto "zuccheri complessi" (legumi, pane e pasta integrali, riso) mentre solo una piccola quota è costituita di "zuccheri semplici" (frutta). Inoltre è fondamentale nel diabetico considerare il cosiddetto indice glicemico, limitare quindi, l'introito di alcuni alimenti contenenti zuccheri responsabili del veloce aumento glicemico. Tuttavia vanno limitati e non vietati, mangiati guindi saltuariamente, essi sono: Pane bianco, grissini, mais, polenta, gnocchi di patate, patate, riso, zucca gialla, cornflakes, popcorn, dolci e dolciumi, caramelle, frutta secca, frutta sciroppata, macedonie di frutta. Nell'ambito di un alimentazione varia ed equilibrata le vitamine e i sali minerali devono essere ingeriti tutti i giorni attraverso alimenti come la verdura, i cereali integrali, i legumi, ecc. Le bevande alcoliche devono essere assunte con molta moderazione, nel caso di soprappeso/obeso è preferibile eliminare totalmente le bevande alcoliche. Un ruolo fondamentale ha l'acqua, nutriente che rappresenta circa il 60% del peso corporeo, bisogna berne 1/2 litri al dì, soprattutto in estate abbondare.

Importante che tutti gli alimenti ingeriti devono essere "ruotati" durante la settimana, per assicurare variabilità e completezza nutrizionale. Pertanto gli alimenti dovrebbero essere assunti secondo la seguente indicazione: la carne 3-4 volte la settimana; il pesce almeno 3 volte la settimana; le uova non più di 2 volta la settimana; i formaggi non più di 2 volte la settimana; gli insaccati/affettati 1-2 volte la settimana; i legumi almeno tre volte la settimana; tutti i

giorni, sia a pranzo che a cena, una porzione abbondante di verdura; tutti i giorni, metà mattinata e metà pomeriggio, una porzione media di frutta fresca di stagione; cereali a basso indice glicemico una porzione al dì pane 2 porzioni al dì. Nell'assunzione "sporadica" di dolci si dovrà ridurre in quel pasto l'assunzione di altri carboidrati, pasta, pane aumentando la quantità di verdura. Circa i metodi di cottura preferire alla piastra, in umido, al cartoccio, al forno microonde. Infine ricordiamo che l'attività fisica, praticata con regolarità e costanza, è estremamente importante. E' sufficiente compiere quotidianamente brevi passeggiate e, se possibile, praticare attività sportiva. Piccole strategie da applicare regolarmente possono essere le sequenti: passeggiare 30 minuti tre volte la settimana, poi 45 minuti cinque volte a settimana. Passeggiare 30 minuti sei volte a settimana. Fare le scale a piedi sia a salire che a scendere. Lasciare la macchina distante rispetto a dove si deve andare per fare così un tratto di strada a piedi. I consigli nutrizionali contenuti nel presente articolo rispecchiano le linee guida dell'OMS e...buon appetito.

La ricetta di Nietta



Bucatini alle cozze

Ingredienti per 4 persone: 400 gr. di bucatini, 1 Kg. di cozze, 300 gr. di polpa di pomodoro, 150 gr. di

olive nere snocciolate, 1 spicchio d'aglio, 3 alici salate, 1 mazzetto di prezzemolo, sale e olio extravergine d'oliva.

Preparazione: pulire bene le cozze e lavarle sotto il getto dell' acqua corrente, deporle in una casseruola, aggiungendo 30 gr. (circa quattro cucchiai da cucina) di olio extravergine d'oliva ed un ciuffetto di prezzemolo tritato. Lasciarle sul fuoco fino a

quando si aprono tutte.

Staccare i molluschi dalle valve, raccoglierli in una padellina e unirvi il loro liquido di cottura dopo averlo filtrato.

Mettere al fuoco, in una padella, con lo spicchio d'aglio, aggiungere le tre alici salate diliscate e le olive snocciolate, intere o tagliate a pezzetti, salare con cautela, mescolare bene e versare nella padella la polpa di pomodoro tagliata a pezzetti o passata al setaccio, far cuocere per una decina di minuti a fuoco moderato. Pochi minuti prima di togliere il sugo dal fuoco, aggiungere i molluschi. Lessare, al dente, i bucatini in acqua salata, scolarli e mescolare il tutto. Prima di servirli, ben caldi, aggiungere un po' di prezzemolo tritato.



Mostra estemporanea di pittura

Franco Falco

Spesso l'arte si trasforma in passione e questa diventa amore. E' ciò che prova il Professore Antonino Scialdone, originario di Vitulazio ma "adottato" a Pesco Sannita (BN), la graziosa cittadina che diede i natali

alla consorte del docente universitario vitulatino. la N.D. Gina Viola. Il professore Scialdone, per lasciare un segno tangibile del suo amore, ha costituito un Comitato organizzatore per far si che, per qualche giorno, la pittura, l'avesse fatta da "padrone" a Pesco Sannita, la cittadina retta dal Sindaco Antonio Michele e dal vice Nicola Gentile. Per costituire il

suddetto Comitato. Antonino Scialdone non poteva avere di più. E' riuscito a pescare un vero jolly, la dott.ssa Lina Boffa, un'artista contemporanea. amante della pittura e dell'arte in genere, sua l'idea e l'organizzazione della mostra

estemporanea di pittura per bambini. La dott.ssa Boffa è anche impegnata nel divulgare la cultura. Infatti, sta costituendo l'Associazione culturale A.C.C.A.D.E.M.I.A. con due sedi: Pesco Sannita e San Leucio del Sannio. La mostra è intitolata a Tonino Sabella scomparso all'età di 62 anni. Una persona del luogo che può essere definita "Personaggio" per il suo impegno nella cultura, nel sociale e nell'arte. All'invito a partecipare alla mostra estemporanea di pittura, hanno risposto i seguenti artisti, veri maghi del

no Napoli, Tiziana Guida Aversa (CE), Umberto Leonetti Napoli, Angelo Iuliano San Giorgio a Cremano (NA), Giuseppe Gargano Napoli, Mario Smeriglia S. Nicola La Strada (CE), Nicola Badia Sant'Angelo in Formis (CE), Nicoletta Ciampa Napoli, Franco Barbato Quarto (NA), Marilena Rossi Napoli e Fernando Gabbrera Buenos Aires (Ar.) Un particolare impegno per l'organizzazione della mostra è stato profuso dall'Assessore Gianpiero Marrone con delega al Turismo. I premi, messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, sono stati assegnati a: Umberto Leonetti e Michele Ciccarelli, medaglia d'oro;



Michele Ciccarelli Vitulazio (CE), Francesco Costanzo Fiuggi, Antonio Isabettini Pozzuoli (NA), Antonio Costigliola Quarto (NA), Carmela Calmo Caserta, Claudio Scarano Napoli, Giuseppe Carpinelli Napoli, Carlo De Gregorio Napoli, Diego Loffredo Napoli, Salvatore De StefaFranco Barbato, Marilena Rossi e Tiziana Guida, medaglia di argento. Ai partecipanti sono stati consegnati attestati di partecipazione con una particolare menzione per Nicola Badia. Da rilevare che la targa della Regione Campania è stata assegnata all'artista emergente casertana Carmela Calmo.



Comune di Pignataro M.





pennello:

CENTRO PILOTA per la formazione di Giovani in agricoltura per la sostenibilità ambientale della cultura della legalità, sui terreni confiscati alla criminalità organizzata

Proprietà del Comune di Pignataro Maggiore

Corso di formazione per alimentaristi

Accreditato dalla Regione Campania Informazioni:

Acliterra Campania per la legalità viale Minieri, 85 - 82037 Telese Terme Tel. 0824 901081 fax 0824 976562 acliterra.telese.bn@virgilio.it

Referente corso: Tatsiana Barkun 393 9798206

I corsi si tengono in Pignataro Maggiore.



Terza Rassegna Cinematografica "Luglio sotto le stelle"

Aurora Michela Renna



Intervista al sindaco di Vitulazio, prof. **Luigi Romano.**

Avvolto dallo schermo Vitulazio diviene testimone di una esemplare ini-

ziativa socio-culturale, la Terza Rassegna Cinematografica Luglio sotto le stelle inaugurata l'11 luglio e conclusasi il 22 agosto. L'amministrazione comunale, settore servizisociali, nell'ambito delle manifestazioni ricreative ha proposto un evento rivelatosi non solo un momento di spettacolo, cultura e formazione ma soprattutto di aggregazione sociale. Dramma, commedia, fuga dal reale, avventura, azione sono stati i generi incarnati dalle pellicole di film record d'incassi: Una notte al museo, Alla ricerca della felicità, Mare dentro, Il pirata dei Caraibi, Un ponte per Terabithia, Saturno contro. Trame non casuali ma un programma cinematografico curato, non semplice intrattenimento ma riflessioni sociali e pedagogiche. Sì, perché il cinema ha il potere di insegnare, educare e di informare sensibilizzando alla comunicazione e al dialogo. Il cinema è un treno, un messaggio espresso e diretto che si ferma in un'unica stazione, la coscienza e non importa se alla fine del viaggio la ventiquattro ore pesa di sentimenti, l'importante è aver capito quanto conta la comprensione di quel messaggio per il vivere civile. Chi non ricorda la cele-

bre frase Domani è un altro giorno pronunciata dall'attrice Vivien Leighr nel ruolo di Rossella O'Hara nel memorabile film Via col vento esclamata spesso per esorcizzare il presente sperando che il domani sia migliore. Il prof. Luigi Romano, sindaco di

Vitulazio, in una intervista esclusiva sul successo della rassegna .



" A decretare il successo della manifestazione sono state le favorevoli condizioni climatiche che hanno consentito ai cittadini di trascorrere piacevoli serate all'aperto, sotto le stelle, la professionalità nell'organizzazione, l'impiego di tutte le misure di sicurezza e soprattutto la scelta non banale del programma cinematografico".

"Il cortile comunale ospita 150-200 persone ed è uno spazio raccolto,

non dispersivo come potrebbe essere una piazza. Una scelta che ha evitato problemi di sicurezza e disagio ai cittadini".

Il cinema è un grande mezzo di comunicazione di massa, il messag-

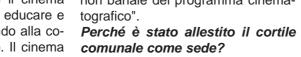
> gio che trasmette quanto migliora la dimensione sociale del paese?

> "Il messaggio trasmesso dal mezzo cinematografico arriva direttamente nell'immaginario collettivo e dà una dimensione esatta del mondo culturale e sociale che di

trama in trama un regista decide di proiettare. Gli argomenti affrontati nelle trame proposte spaziano dal dramma alla commedia all'attualità, storie che commuovono, appassionano. Una rassegna cinematografica che pur divertendo non dimentica il messaggio sociale poiché sono stati presentati films attenti alla vita sociale e ai problemi attuali e che sensibilizzano ai grandi ideali".

I cittadini più cinefili?

"L'evento ha coinvolto un vasto pubblico di giovani e soprattutto adulti che grazie a questa iniziativa hanno evitato i messaggi spazzatura spesso proposti in tv".



Il circolo SUD ricorda i fondatori

Il circolo SUD (Sempre Uniti Dovunque) di Vitulazio, costituito nel 1944, ricorda i suoi fondatori con una manifestazione culturale, artistica e musicale. L'appuntamento è per sabato 15 e domenica 16 settembre p.v. con il seguente programma: consegna di attestati ai soci fondatori viventi: Francesco Scialdone e Giovanni Giuliano, mentre per tutti coloro che pur-

troppo ci hanno lasciato per sempre, gli attestati alla Memoria saranno consegnati ai familiari. Sarà presentato il cata-



logo dell'artista Nicola losca; Momento musicale con esibizione di voci nuove e giovani musicisti. L'evento si terrà a pochi metri dalla sede del sodalizio organizzatore, in piazza Riccardo II. Il presidente, Franco Del Monte: "Ho il piacere di invitare tutta la cittadinanza a presenziare alla manifestazione organiz-

zata dal Circolo SUD di cui mi onoro di essere presidente da oltre venti anni. Per l'organizzazione è stato nominato un

Comitato Culturale all'interno del nostro circolo che unitamente al Direttivo hanno formato un invidiabile staff organizzativo". Sarà presente anche il parroco di Vitulazio, don Pietro Lagnese, che porterà la sua benedizione ed inviterà i presenti ad un momento di riflessione e di preghiera. Ritornando al presidente Del Monte, da notare che tra tutti i circoli della nostra zona, difficilmente si riesce a trovare un presidente che ha rivestito la carica, ininterrottamente, con un periodo così lungo. La Redazione augura al Circolo SUD di Vitulazio ed al suo Presidente, sempre maggiori successi nelle iniziative che saranno intraprese.



Avv. Antonio lannotta - Cittadino pignatarese Medaglia d'Oro al Valor Militare

Vittorio Ricciardi



L'avv. Antonio lannotta nacque a Pignataro Maggiore nel 1907 in un onesta famiglia di Via Vittorio Veneto.

Nel 1930 conseguì a pieni voti la Laurea in Giurisprudenza presso

l'Università di Roma.

Partecipò alla 2[^] Guerra Mondiale col grado di Capitano D'Artiglieria combattendo sul fronte greco - albanese. L'8 settembre lo colse a Roma in una Italia priva di guida e lasciata alla mercè delle truppe tedesche. La sua sensibilità, la sua cultura, l'amore per la Patria offesa e allo sfascio, lo videro al fianco di Montezemolo nella guerra partigiana del centro Italia. Con la esecuzione di Montezemolo da parte dei tedeschi nella tragedia delle Fosse Ardeatine, prese le redini del gruppo partigiano cui aderiva e nella sua attività clandestina coordinò e diede impulso a circa 110 bande partigiane composte da circa 17.743 militari. Montezemolo aveva organizzato un Fronte Militare Clandestino della resistenza opposto al Corpo Volontario della Libertà organizzato dal PCI, ritenuto politicamente dipendente da una potenza straniera. lannotta.temuto e ricercato dai tedeschi per le sue capacità, per sfuggire alla cattura, visse tra operazioni partigiane di rilievo e le fogne della città di Roma dimostrando doti di grande capo partigiano. Non a caso, tra le motivazioni relative alla concessione della Medaglia d'Oro al Valor Militare, leggiamo: "Ricercatissimo dal nemico, che ne temeva capacità ed ardire, vivendo per mesi tra fucilazioni ed arresti, sprezzante di ogni pericolo, presente in ogni rischio ed ogni incitamento ha dato alla Patria con l'esempio e l'azione, grandissimo apporto di eroiche e memorabili gesta." Ma il nostro eroe merita essere ricordato anche nel giorno anni-

versario del 25 aprile e non solo per la strada della Scuola Media del paese, che porta il suo nome. Merita essere ricordato, anche, per la sua bontà di benefattore verso i più poveri, la pacatezza e la modestia che lo distingueva no allorquando, a guerra finita, attraversava la nostra cittadina con un sorriso ed un saluto per tutti

Aveva l'aspetto dell'uomo qualunque, sorri-

dente, calmo e pacato, lontano dall'aspetto guerriero di un uomo che aveva vissuto la guerra e vi aveva partecipato intensamente tanto da meritare una Medaglia d'Oro.

Nel 1952 fu candidato al Consiglio Provinciale sotto la bandiera del Partito Liberale Italiano, del quale fu Consigliere Nazionale, eletto al primo scrutinio, con una votazione da nessun altro raggiunta in tutta Italia. Più tardi fu sfortunatamente candidato al Parlamento nazionale

bocciato dalla ingratitudine e dall'acceso agone politico di quegli anni. Il nostro territorio perdeva un rappresentante cattolico di impareggiabili qualità morali ed intellettuali, un combattente per il sollevamento delle sorti di un angolo di Sud depresso ed abbandonato. La vita civile gli riservò, comunque, notevole e meritato successo. Fu redattore del quotidiano "Il Messaggero" - civilista e commercialista

stimato negli ambienti industriali romani. Inoltre, fu: Amministratore Delegato delle ferrovie Torino Nord. Presidente della ferrovia Pisa, Livorno, Pontedera; Editore del "Secolo XX", Presidente della "Documento film", Amministratore Unico della Società "Organizzazione Epoca", unico referente in Italia del Piano Marshall, ed altri incarichi. Il poeta pignatarese, Teol. Prof. Don Franco Simeone, suo carissimo amico, in un libro di poesia gli rivolge la presente

dedica: "All' Avv. Gr. Uff. Antonio lannotta, Medaglia d'Oro, nome che appartiene all'Italia, questa piccola voce di poesia, del suo paese d'origine, che vorrebbe essere più alta, per apparire meno indegna di lui. Grata. Pignataro Maggiore, Aprile 1951 " Una morte improvvisa colse il Nostro Eroe in Roma a solo 51 anni di età, il 22 Marzo 1958. Noi vorremmo, ancora una volta, ricordare che il Suo nome appartiene, anche, al nostro piccolo paese oltre che all'Italia.







Ristorante Pizzeria di Renato Terlizzi

Specialità tipiche locali - Carni alla brace Sala per cerimonie

Viale degli Ulivi, 13 Vitulazio (CE) - Info 333 9196745 - 328 1173873



Laurea? Si, grazie!

Milena Di Lello



Finalmente dopo anni di scarsa attenzione sembra che il mondo del lavoro abbia iniziato a rivalutare i giovani laureati. Si evince questo dal rapporto Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro

per il 2007, un documento che riporta ottimismo tra i giovani in toga: i 75mila "dottori" che le imprese assumeranno entro l'anno, pari al 9% dei posti di lavoro messi a disposizione, sono il numero più elevato registrato dal 2001 ad oggi. Ma a cosa si deve questa inversione di tendenza? Nell'economia italiana, del resto come tutte le economie dei paesi più sviluppati, aumenta sempre di più il peso del settore dei servizi, ambito che richie-

de personale con una formazione universitaria. A richiedere laureati sono prime fra tutte le grandi imprese in cui i nuovi assunti laureati saranno un 17% sul totale delle assunzioni a fronte di un

3,8% delle piccole imprese, ed è
soprattutto il
Nord Ovest ad
offrire loro maggiori opportunità
lavorative: al primo posto c'è Milano che finirà il
2007 con 14.000
assunzioni di
dottori, seguita
dal Centro ed in
particolare da

Roma che ne registrerà 10.000. Tuttavia nelle nostre facoltà la nota negativa sembra essere sempre la stessa. E' nota la scarsa propensione degli italiani per le materie tecnico-scientifiche e ciò sembra

rendere irrisolvibile lo squilibrio tra i percorsi universitari scelti dai giovani e quelli che interessano le aziende. Sono troppi i laureati in discipline giuridiche e politico-sociali mentre mancano laureati in

Economia. Quest'ultimo è in assoluto il titolo più richiesto seguito da Ingegneria, dalle lauree sanitarie e paramediche, da quelle chimicofarmaceutiche, dai titoli per l'insegnamento e la formazione, dalle lauree scientifiche (Matematica e Fisica), letterarie, linguistiche, politico-sociali, giuridiche... Mai come in questo periodo

i dati di Unioncamere potranno essere di grande aiuto a coloro che proprio in queste settimane stanno decidendo se proseguire gli studi dopo la scuola e soprattutto a quali facoltà iscriversi. A questi ultimi in particolare un grosso in bocca al

La nostra collaboratrice, dott.ssa Milena Di Lello, tempo addietro ottenne il fatidico 110 e lode dopo aver discussa la tesi di laurea in economia e commercio. Il brillante risultato consentì alla dott.ssa Di Lello di partecipare al Master per programmazione, gestione, in sanità. Superata brillantemente la prova, le fu attribuita una borsa di studio che rese soddisfatti ed orgogliosi: mamma Gemma, papà Sandro, le sorelle Pina e Loredana. Agli auguri di amici e parenti si aggiungono quelli della nostra Redazione: "Brava, Milena, siamo fieri di averti nel nostro staff".





Nella foto da sinistra: Sandro Iannucci, Lorenzo Nonnato, Giovanni Tamburrino, Nietta, Franco Falco, Pasquale Giudicianni, Lina, Michele Aurilio, Giuseppe Giudicianni, Gennaro Filaccio e Stefano Salerno.







La mancata Protettrice di Camigliano

Gennaro Di Fuccia



Continua, il nostro amico cronista, il racconto delle sofferenze e della miracolosa, definitiva, guarigione della signora Geronima. "Dopo sortito detto aborto non

cessarono i medesimi dolori, anzi si avanzarono, tanto che si fece di nuovo consulto con più medici, ed anche un Chirurgo venuto da Capua che era per curare la milizia, e tutti dichiarono essere un eccesso interno, che non ci era più vita per Essa, onde se li fussero dati tutti li Ss. Sagramenti, e ci si fusse posta anche l'assistenza di giorno, e notte, quale tutto si eseguì, e l'inferma però altro non cercava dalla Vergine Ss. il morire veramente contrita, ma che però anche da Essa sperava la salute, che solo nelle sue mani stava speranzata. Volle di nuovo la Sacra Reliquia che se le portò, se la baciò con molta fiducia, e cercò anche la grazia di morire veramente contrita, ma essa non lasciava ancora di sperare la salute. Stiede due giorni, e notte con l'assistenza del suo Confessore esinanita (così nel testo) in tutto, e si fece anche il tavuto per mettercela dopo morta: Sentendosi dalla Priora del monistero ove sta l'Immagine miracolosa della Vergine SS. essere dell'intutto disperato il caso, e che a momenti si aspettava la morte, e li dolori erano eccessivi, prese due cartoline di polvere, (quale polvere si sa dalle rose secche state avanti la detta Immagine, e si benedicono con la sua Reliquia) e le mandò alla moribonda, che con fede se le avesse prese, se ne prese già una la sera di giovedì ventisei di Luglio giorno della Festa della Gloriosa S. Anna, ma seguitarono le sue angustie, alle sei ore di notte del giorno 27. aggravatosi il male assai più, ed i dolori resi più eccessivi, tanto che si credevano tutti che allora avesse avuto aspirare, l'inferma con quelle forze che potè, cerca dalla sua Madre l'altra cartolina di polvere, se la prese con gran fede, quanto appena presa detta polvere cessano le vehemenze delli dolori, l'inferma si pone in calma

come se avesse voluto riposare, e tutto assieme si rompe lo scirro, che teneva e caccia una quantità di materie, che se ne potevano empire non solo i cati, ma i barili, dopo tale evacuazione, si quieta, riposa e si ripiglia nelle sue forze, e ritornò il suo corpo nello stato di

prima senza altro male.

La matina i medici che credevano trovarla già defonta la trovarono in tale mutazione di salute di salute, non poterono accertare con dire, questo e stato un puro miracolo della Vergine SS. perché quando si rompono gli scirri, dopo 24 ore ci suole essere risosa nella parte, ed apportare una lenta febbre, e poco poi vive l'inferma, onde si stiè a vedere dopo le 24. ore



cosa ci fosse di nuovo, e trattando la mattina le diedero delli ristori brodo, ed altro dopo le 24. non solo non ci è stata risosa nella parte, né febre, né altro, mal'anno dovuto dare a mangiare, come seguita già, ed ancora è levata da letto, e sta bene. Il Venerdì mattino il Padre di detta Geronima corse alla Chiesa ove sta l'Immagine miracolosa per ringraziarla del miracolo ricevuto dalla sua figlia, pregò i Canonici della Colleggiata di Cami-

gliano a venire a cantare la S: Messa di ringraziamento alla Ss. Trinità della gran Potenza concessa a Maria SS., ed anche per ringraziamento alla misericordia potentissima della Divina Madre.

E leggendosi la narrativa di tutto questo fatto è venuta di persona la detta Geronima a ringraziare la Vergine SS. di tutte le grazie ricevute nella sua Chiesa." Parte undicesima.



Piano bar per divertirti ballando in un ambiente immerso nel verde naturale.

Cibi caserecci e specialità marinare.

Via Platani - Bellona Tel. 0823 966525





Auguri a Lorenzo lavarone: Zio per
te il tempo
non passa
mai, sei sempre giovane!
Tanti auguri
dalle tue nipotine che ti
vogliono un
mondo di bene!





Auguri a
Carmelina
Panico ved.
R e n n a:
Mamma il
tuo ottimismo e la tua
bontà ti rendono sempre più bella! Buon
Complean-

no dai tuoi figli. Per noi sei la vita.

Laurea Giuseppe Giuliano
A volte giudichiamo i giovani d'oggi con eccessiva severità. Spesso, infatti, diciamo che non hanno ambi-



zioni ed aspirazioni; che si accontentano del minimo, che non hanno ca-

AUGURI

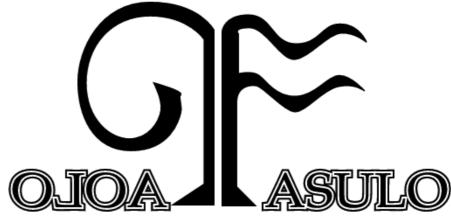
rattere e volontà per raggiungere mete prestigiose. Negli ultimi tempi, però, spesso abbiamo dovuto riferire, con piacere, di giovani promettenti che, con i loro studi, hanno conseguito eccellenti risultati. E' il caso di Giuseppe Giuliano giovane di S. Maria C.V., che nei giorni scorsi ha conseguito, presso l'Università degli Studi di Siena, una prestigiosa Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentarie. Davanti un'attenta Commissione. relatore il Chiarissimo Professore Guido Lorenzini, Giuseppe ha discusso una tesi stilata dopo attente ricerche su: Patologie Vescicolo-bollose del cavo orale, Patologie infiammatorie dell'ATM, Valutazione del rischio anestesiologico in odontoiatria e Terapia antibiotica prechirurgica. A

festeggiare il neo dottore, il papà, prof. Francesco Mario, originario di Pignataro Maggiore, nonché Preside dell'istituto tecnico industriale statale "Falco" di Capua; la mamma, prof.ssa Rosanna Chichierchia, e tanti, tantissimi amici. Ad majora dalla nostra redazione.

Tre cose sono difficili: comprare un buon melone, scegliere un buon cavallo, prendere una buona moglie

(Ludovico il Moro)

HAIR TREND



Largo Santella - BELLONA (CE) Tel. 0823.966698



Paolo Boruni

Masso - Fisioterapista Massaggio Riabilitativo Estetico Sportivo e di Prevenzione

Via Mezz'Appia, 35 81043 Capua (CE) Tel. 0823.962156 Cell. 335.6377582 Di regola, le grandi decisioni della vita umana hanno a che fare più con gli istinti e altri misteriosi fattori inconsci che con la volontà cosciente, le buone intenzioni, la ragionevolezza.



Traguardo invidiabile: Oltre il secolo di vita

Alfredo di Lettera



La nonnina di Vitulazio, Maria Michela Maiello, per tutti Michelina, il 2 agosto 2007 ha compiuto cento anni. Per il compleanno è stata organizzata una festa con parenti, amici, e la partecipazione affettiva di molti concittadini che hanno

voluto esprimere gli auguri e congratularsi per i cento anni raggiunti dalla nonnina. E' stata celebrata, nell'ampio e scenografico Centro Parrocchiale, una messa in suo onore, officiata dal parroco don Pietro Lagnese che al termine ha invitata nonna Michelina nei pressi dell'altare, per impartirle la benedizione, farle spegnere le cento candeline e brindare con le oltre mille persone presenti alla cerimonia. Don Pietro, ha quindi dato la parola a nonna Michelina che dopo ringraziato i presenti, ha canticchiato un celebre motivo popolare dei suoi tempi: "Quel mazzolin di fiori che vien

dalla montagna...". Dopo la messa, la festa, organizzata da amici e familiari, è continuata in via Fermi, presso l'abitazione della centenaria. L'amministrazione comunale di Vitulazio, è stata rappresentata dall'Assessore Antimo Scialdone, per la consegna della targa commemorativa e la pergamena

in ricordo dei cento anni. E' stato servito un rinfresco con torta, spumante, primi e secondi piatti. Il tutto innaffiato da un buon vino. La cerimonia, bella e commovente, si è conclusa con uno spettacolo pirotecnico. Nonna Michelina, nel 1988 rimase vedova dell'amato consorte Antonio Caputo. Da allora vive con la figlia Caterina ed il genero Francesco Antropoli. I nipoti sono sette, con i rispettivi coniugi: Tiziana, Lui-



gi ed Antonella, Mario ed Antonella, Rita e Giovanni, Maria e Salvatore, Antonio ed Angelamaria, Massimo e Silvana. I pronipoti, sono dodici: Federica, Marco, Francesco, Antonio Davide, Paolo, Teresa, Pasquale, Fabio, Emanuele, Francesco Pio e Giada. Nonna Michelina, si è preso cura della famiglia con esemplare dedizione; con i lavori nei campi ha saputo opporsi a tutte le avversità della vita con uno straordi-

nario spirito di reazione. In paese è conosciuta come persona gentile e cordiale. Una mente lucida che le permette di ricordare tutto, come gli episodi di vita lontana, quelli della giovinezza vissuta a Sant'Angelo in Formis, dove nacque. Infatti, c'è stato anche il riconoscimento del Comune di Capua, retto dal Sindaco Carmine Antropoli, che ha fatto consegnare a nonna Michelina una targa ricordo.

La seduzione? Meglio su Internet

Laura D'Aiello



Per sedurre una persona, Internet occupa il primo posto perché i vantaggi sono tanti: permette di nascondere i difetti fisici, non mostra se si arrossisce, non obbliga a guardarsi negli occhi. Lo sostiene la dott ssa

Laura D'Aiello, psicologa che dalla sua esperienza professionale ha analizzato le crescenti difficoltà delle persone rispetto alla comunicazione con gli altri individui, scoprendo che nel corso dell'anno si conoscono più persone nuove su Internet che in vacanza.

L'ossessione di essere brillanti a tutti i costi; la fatica a nascondere i difetti fisici; lo sforzo di rilassarsi e di non trovare subito la cosa giusta da dire: è così che conoscersi e sedurre diventa quasi una "missione impossibile". Soprattutto in spiaggia. Il primo dato è già di per sé eloquente perché, in media, durante l'anno si incontrano dalle 20 alle 50 persone nuove, mentre il numero cala drasticamente quando si tratta di andare oltre il primo incontro. Ebbene, più della metà delle risposte conferma questa tendenza: in media su 30 incontri si riesce a continuare la relazione, al massimo, con 3 individui.

Solo una minima parte dà seguito al primo incontro con almeno 10 persone su 30. I luoghi dove si fa più facilmente conoscenza con persone nuove sono innanzitutto i posti di lavoro, segue Internet, sempre in ascesa, mentre supermercati e centri commerciali sono al terzo posto.

La palestra e i momenti dedicati allo sport risultano al quarto, mentre solo una persona su 10 afferma che è in vacanza che alimenta più che altrove il giro delle conoscenze. Quando una persona ci rivolge la parola le reazioni sono le seguenti: si cerca di mostrarsi il più possibile brillanti; si tenta di nascondere i propri difetti fisici; ci si irrigidisce.

Una persona su tre arrossisce facilmente ed è incapace di guardare negli occhi l'altra perso-

na, si morde le labbra e molte iniziano a mangiarsi nervosamente le unghie.

Tutto ciò si verifica perché gli sguardi di uomini e donne fanno fatica ad incrociarsi. Infatti, in spiaggia, gli occhi di lui si puntano innanzitutto, nell'ordine: sul seno, sul sedere e sulle gambe. Quelli di lei: sul viso, sulle mani e sugli occhi.

Crediti ed incentivi agli studenti più brillanti

Luca Antropoli - Dirigente Scolastico IAC Bellona



Il Governo vuole dare nuovo slancio agli studi e premiare l'impegno scolastico, incentivando l'eccellenza, e garantendo a tutti pari opportunità. D'ora in poi un buon curriculum scolastico sarà un credito spendibile per accedere alle facoltà universitarie a

numero chiuso: è questo uno dei punti qualificanti dello schema di decreto legislativo approvato il 27 luglio 2007 dal Consiglio dei ministri, su proposta dei ministri Fioroni e Mussi. Il provvedimento prevede, fra l'altro che, nel punteggio massimo di 105 punti per l'ammissione ai corsi universitari, 80 saranno assegnati sulla base del risultato del test d'ingresso e 25 saranno dati agli studenti che abbiano conseguito risultati di eccellenza in materie propedeutiche a quelle oggetto del corso di laurea. Il certificato di eccellenza darà accesso non solo ai crediti formativi ma anche e soprattutto a incentivi che andranno dai benefici di tipo econo-

mico all'ammissione a tirocini formativi, dai viaggi di istruzione e visite a siti specialistici ai benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei e altri luoghi di cultura. È quanto prevede il decreto legislativo approvato nel Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2007 su proposta del Ministro della Pubblica istruzione, Giuseppe Fioroni. Con queste finalità nasce l'Albo nazionale degli studenti eccellenti, previsto da una direttiva firmata il 26 luglio 2007: gli studenti che abbiano ottenuto risultati di eccellenza saranno inseriti in un Albo nazionale, a disposizione delle università, delle istituzioni di Alta cultura, delle comunità scientifiche ed accademiche e delle imprese interessate. Nell'Albo saranno inclusi anche gli studenti vincitori di competizioni scolastiche di livello particolarmente elevato, quali le Olimpiadi nelle varie discipline scolastiche. certamina e competizioni nazionali. Inoltre, agli studenti che conseguono 100 e lode agli esami di stato saranno assegnati buoni da utilizzare per l'acquisto di libri e altri sussidi scolastici, testi universitari e riviste scientifiche".



Numeri ed indirizzi Utili

Ambulanza 118 Anziani 800.911.315 numero verde contro le truffe Auto clonate 800 400 406. Avis - Bellona 328 211 71 30 Carabinieri 112 Carabinieri Vitulazio 0823 967048 Carabinieri Capua 0823 961010 Carabinieri Allievi BN 0824 311452 Carabinieri Pignataro 0823 871010 Centro antiveleni Na 081 5453333 Centro Ustioni Roma 06 59041 Droga ed alcool - 800 178 796 Droga Recupero - 081 5534272 Guardia Forestale 0823 279099 Guardia medica 0823 654586 Mat. ingombranti 800 465 650

081 7475563 Polizia di Stato 113 Prefettura CE 0823 429111 Protezione Civile Bellona telefax 0823 965263

Ospedale Santobono Napoli

Rangers d'Italia - 333 103 48 04 Reg. Campania 081 7961111 Rifiuti ingombranti 800 465 650 Sangue 339.7386235 - 339.774 28 94

SOS aereo Napoli 081 7804296 Telefono azzurro 081 5990590 Usura - racket 800.999.000 Vigili del Fuoco 115 - 0823 466676 Violenza donne 1522

Ospedali

Arienzo - 0823 803111 Aversa - 081 5001111 Capua - 0823.996222 Caserta - Militare - 0823 469588 Caserta - Civile - 0823 231111 CUP 800 911 818 Castelmorrone - 0823 391111 Marcianise - 0823 5181111 NA - Cardarelli - 081 7471111 CUP - 800 019 774 S. Maria C.V. - 0823 891111 Prenotaz.: 0823 795250

Farmacie

Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 - 0823 966684 Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 - 0823 879003 Capua:

Venafro - 0865 903974

Apostolico - via Duomo, 32 0823 961224 Corvino - Piazza Dei Giudici, 10 0823 961902 - 625914

Costanzo - Corso Appio, 67 0823 961781

Russo - Via Fuori Porta Roma, 101 0823 961162

Vecchione - Gran Priorato di Malta 0823 961364

Pastorano: Anfora

Viale Italia - 0823 879104

Vitulazio: Cioppa

Via Ruggiero, 13 - 0823 990038 Capua Farmacie turno festivo e

Capua Farmacie turno festivo e prefestivo dal 1 al 16 settembre 2007

01 - Costanzo 02 Russo 08 Vecchione 09 Costanzo 15 Corvino

16 Apostolico S. Maria C.V. - Farmacie

Antonone via Lavoro, 141 0823 812260

Beneduce via Giovanni Paolo I, 18 0823 843701

Bovenzi via Mazzocchi, 48 0823 846520

Tafuri via Avezzana, 0823 846803 lodice viale Kennedy, 58 - 0823 589137

Merolla via A. Moro, 43 - 0823 841758

Salsano San Francesco 0823 798583

Simonelli via Anfiteatro, 78 0823 845383

Lezioni di ballo

Valentina Nardone ed Achille Acurzio, Maestri di balli, qualificati ANMB (Associazione Nazionale Maestri di Ballo), impartiscono lezioni per ballo Liscio unificato, ballo da sala, standard, latini-americani, caraibici, tango argentino e balli di gruppo. Per informazioni 0823 965561.

S. Maria C.V. Farmacie notturne dal 1 al 14 settembre 2007

1 MEROLLA

2 TAFURI

3 SIMONELLI

4 BOVENZI

5 SALSANO

6 MEROLLA

7 SIMONELLI1

8 ANTONONE

9 BOVENZI

10 BENEDUCE

11 SALSANO

12 IODICE

13 ANTONONE

14 TAFURI

Calendario Avis Bellona

Agosto 04-05 Settembre 08-09 Ottobre 13-14 Novembre 10-11 Dicembre 15-16

Ospedali - Pronto Soccorso

Capua 0823 996111
Caserta 0823 231111
S. Maria C. V. 0823 891377
Orari dei treni sulle tratte:

Triflisco-Napoli

05:04 triflisco 05:57 na c.le 06:02 triflisco 07:00 na c.le 07:17 triflisco 08:20 na c.le 09:12 triflisco 10:08 na c.le 12:12 triflisco 13:16 na c.le 13:45 triflisco 14:47 na c.le 14:27 triflisco 15:25 na c.le 15:33 triflisco 16:27 na c.le 17:34 triflisco 18:31 na c.le 19:07 triflisco 20:03 na c.le

19:56 triflisco 21:17 na c.le

Napoli Triflisco

06:20 na c.le 07:27 triflisco 07:43 na c.le 08:41 triflisco 10:56 na c.le11:52 triflisco 12:28 na c.le 13:24 triflisco 13:48 na c.le 14:48 triflisco 15:14 na c.le 16:09 triflisco 15:49 na c.le 16:42 triflisco 17:06 na c.le 18:02 triflisco 19:11 na c.le 20:06 triflisco

Ritorneremo in edicola il 14 settembre 2007





Caseificio ELITE

di Ugo Missana

Mozzarella formaggi e salumi

Via N. Sauro, 208 81041 BELLONA (CE) Tel.0823.967000



IL MILLENNIO

di Carusone Carmela

Cancelleria, edicola, profumeria, giocattoli ecc. Punto esclusivo SEVEN POINT Inoltre: Sweet Years, Baci & Abbracci, Onyx, Frutta

> Via Vittorio Emanuele III, 67 Pignataro Maggiore (CE) Tel. 0823 871714



Sede legale: Via N. Sauro, 142
Stabilimento e Sede Commerciale: Via A. De Gasperi, 91
81041 BELLONA(CE)
Tel. 0823.965052 - Fax 0823.967800